

appunti Sanfeliciani

TORRE BORGO:
ENTRO L'ANNO 03
LA FINE DEI LAVORI



SEMPRE PIÙ ALBERI IN PAESE | 04
LA SOLIDARIETÀ VIAGGIA DA SAN FELICE AL KENYA | 17
PIOGGIA DI MEDAGLIE
PER LE PHOENIX MAJORETTE | 20



Foto di Luca Monelli

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 07. GRUPPI CONSILIARI
- 08. ECONOMIA
- 09. SALUTE
- 13. INIZIATIVE
- 17. SOLIDARIETÀ
- 18. EDUCAZIONE
- 19. VARIE
- 20. SPORT
- 22. CULTURA
- 23. TEMPO LIBERO

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXIII - n. 4 - Aprile 2026

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comune.sanfelice.mo.it
luca.marchesi@comune.sanfelice.mo.it

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni «Il cuore generoso dei sanfeliciani»

Cari concittadini, sfogliando le pagine di questo nuovo numero di "Appunti Sanfeliciani", ci rendiamo conto ancora una volta di quanto solidarietà, associazionismo e volontariato siano caratteri distintivi della nostra comunità che si è sempre contraddistinta per generosità e impegno. L'ho detto in diverse occasioni ed è giusto ribadire quanto sia importante il ruolo delle associazioni di volontariato per San Felice. Dal sociale al culturale, dalla salute agli eventi, tanti spazi del nostro vivere comune sono presidiati dai volontari che offrono risposte ai diversi bisogni dei sanfeliciani, svolgendo un ruolo prezioso e insostituibile. A volte poi la solidarietà sgorga in maniera autonoma, fuori dagli schemi e dalle associazioni, a conferma del "grande" cuore dei

nostri concittadini. Nel frattempo prosegue la ricostruzione. A breve saranno terminati i lavori di Torre Borgo e finalmente la omonima e storica associazione cittadina, che di recente ha regalato un centinaio di opere al Comune e per questo la ringrazio di cuore (si veda articolo a pagina 19), potrà tornare nella propria sede naturale. Un tassello del nostro patrimonio storico che si ricompone e torna al proprio posto.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

12 mesi alla scoperta del nostro patrimonio naturalistico "San Felice nel cuore della Bassa"

Prosegue il nostro viaggio attraverso le immagini del calendario 2026 "San Felice nel cuore della Bassa" che ci offre una suggestiva galleria di fotografie del nostro paese, donate gratuitamente da cinque fotografi concittadini: Giorgio Bocchi, Davide Calanca, Roberto Gatti, Luca Monelli, Francesco Pullè. La foto di aprile è di Luca Monelli. Oltre alle immagini, nel calendario si trovano anche le ricette tipiche dei piatti più caratteristici della Bassa: dalla Panada al Savor, dalle Chiacchiere ai tortellini, dai sughi al cotechino. Il calendario, realizzato dall'Amministrazione comunale, si prefigge di promuovere il nostro territorio rurale e finanziare un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi terze della scuola media "Pascoli" di San Felice.



I lavori si concluderanno entro il 2026

Torre Borgo: il restauro entra nel vivo tra recupero storico e sicurezza strutturale

Il profilo di Torre Borgo sta lentamente ritrovando la sua antica immagine. I lavori di ricostruzione e restauro conservativo procedono e, in queste settimane, l'attenzione delle maestranze è rivolta a uno tra gli aspetti più significativi e delicati dell'intervento, ovvero la ricostruzione delle murature crollate a seguito degli eventi sismici del 2012. Per garantire una continuità visiva e strutturale con l'impianto originale, si sta procedendo all'integrazione delle lacune, che vengono eseguite esternamente con mattoni nuovi, poi intonacate, e internamente mediante l'utilizzo di mattoni del Trecento recuperati e lasciati in facciavista. Pietre e mattoni vengono selezionati e posati seguendo le antiche tessiture murarie, feritoie e finestre crollate vengono ricostruite nel rispetto delle preesistenze, mediante le stesse tecniche di posa storiche. Una scelta che permette di preservare l'immagine della torre senza rinunciare alla sicurezza delle strutture. Parallelamente, sono in corso le operazioni di rifacimento e consolidamento dei solai in legno, elementi cruciali per ridare stabilità agli spazi interni e restituire la ripartizione dei piani originaria. L'intervento non è solo una questione di ricostruzione, ma segue una filosofia di restauro precisa, volta a ricucire le ferite del tempo. Il progetto mira alla "riproposizione interna di ciò che c'era", rispettando ovviamente gli attuali standard normativi e di sicurezza. Una volta completate le nuove murature, il programma prevede il consolidamento delle murature non crollate mediante la "ristilatura armata" e l'inserimento di cordoli strutturali. Si tratta di interventi tecnici fondamentali per la sicurezza antisismica, progettati specificamente per evitare i cosiddetti "meccanismi di ribaltamento" delle pareti. L'ultima sfida del cantiere sarà il rifacimento della porzione di tetto crollata. Questa fase vedrà il delicato posizionamento delle nuove travi di copertura, a cui seguirà la posa del manto finale, restituendo così alla torre la sua copertura pentagonale irregolare in legno e tavole di cotto. Il cantiere di Torre Borgo si conferma dunque un esempio di restauro consapevole: un equilibrio perfetto tra il rispetto per la storia e la necessità di rendere l'edificio sicuro e funzionale per le generazioni future. I lavori continuano fino alla restituzione definitiva di Torre Borgo alla cittadinanza che avverrà entro l'anno.



L'impegno dell'Amministrazione comunale per l'ambiente

Decine di nuovi alberi a San Felice



Nella foto l'iniziativa dello scorso 21 novembre. Da sinistra Eleonora Tomasini de "La Pica", il sindaco Michele Goldoni e l'assessore all'Ambiente Paolo Pianesani

San Felice è un Comune sempre più verde grazie alla recente piantumazione di decine di alberi in varie parti del paese e per una serie di iniziative, che hanno coinvolto Amministrazione comunale, scuole, Sanfelice 1893 Banca Popolare, associazioni e cittadini, per sensibilizzare la comunità sui temi della sostenibilità ambientale. Tutto ha preso il via nel 2024, quando si è reso necessario il diradamento del vivaio di alberi in via Fruttabella per rendere sicura e fruibile un'area diventata pericolosa per la presenza di piante prossime al fine vita e a rischio ribaltamento. L'impegno dell'Amministrazione comunale, nella circostanza, è stato quello di "compensare" l'abbattimento con nuove piantumazioni, che consentissero una corretta manutenzione, evitando di replicare quanto avvenuto in via Fruttabella a causa dell'incuria. Le prime opere realizzate sono state le siepi nei giardini delle scuole medie e dei magazzini comunali, sostituendo una recinzione metallica con una separazione di tipo naturale. Sono stati poi

piantati 13 carpini piramidali in via Garibaldi, cinque tigli nel parco Tassi, 13 aceri nel parcheggio della piscina, cinque frassini nel parco Gorrieri. Grazie poi al confronto tra l'assessore all'Ambiente Paolo Pianesani e la dirigenza scolastica sono stati piantati otto liquidambar per aumentare il benessere degli alunni, ombreggiando una zona del parco della scuola elementare. Questi interventi costituiscono le opere compensative, concordate tra Amministrazione comunale e Consorzio della Bonifica di Burana, per gli abbattimenti di alberature che si sono resi necessari per garantire la sicurezza idraulica del canale Diversivo. 50 nuove piante sono state poi collocate nei pressi della palestra della scuola elementare, grazie a un progetto di educazione ambientale "Un albero per il futuro" che ha visto la collaborazione di Sanfelice 1893 Banca Popolare, Amministrazione comunale, scuola e Natù ESG. Dieci nuove alberature sono state piantate nel parco di via Trento Trieste, dove un gruppo di cittadini, guidato dal dottor Paolo Rebecchi, si è preso l'impegno di garantire la manutenzione degli alberi. Lo scorso venerdì 21 novembre, in occasione del mercato settimanale in piazza Ettore Piva, sono state distribuite gratuitamente ai cittadini 100 piante, nell'ambito di una iniziativa organizzata dall'assessorato all'Ambiente del Comune in collaborazione con il Giardino Botanico "La Pica". Tanti infine gli interventi di manutenzione realizzati o tutt'ora in corso sulle alberature esistenti. Sono state effettuate le potature degli alberi nelle vie Molino, Costituzione, Scappina, XXV Aprile, Giro Frati, presso i parchi di via Montefiorino e di via Gelseta, il campo da calcio di Confine, a Ri-Commerciamo per un totale di circa 200 interventi effettuati dal personale della squadra operai del Comune. È stata potata la siepe del Centro Opera, mentre sono stati abbattuti sei pioppi "pericolosi" al cimitero di San Biagio, alberi che compromettevano la sicurezza del muro perimetrale e della copertura del cimitero. «Avevamo promesso che avremmo compensato gli abbattimenti di via Fruttabella e così abbiamo fatto – spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Pianesani – oggi San Felice è ancora più verde: a fronte di poche decine di abbattimenti, abbiamo piantumato qualche centinaio di nuove essenze. Abbiamo inoltre lavorato e ci stiamo impegnando anche per diffondere nelle scuole e tra i cittadini una maggiore consapevolezza sui temi



Un momento del progetto "Un albero per il futuro", con gli alunni impegnati a piantumare i nuovi alberi

della tutela dell'ambiente. Ringrazio tutte le istituzioni, le associazioni, i cittadini e i dipendenti del Comune che contribuiscono all'obiettivo di realizzare progetti verdi in paese che garantiscano bellezza e sicurezza. In conclusione vorrei salutare e

l'assunzione di scelte non sempre facili da parte degli amministratori che devono far coesistere tutela e sicurezza dei cittadini, esigenze talvolta contrapposte.

ringraziare per i tanti anni di impegno e lavoro all'Ufficio ambiente il geometra Giuseppe Molinari che va in pensione e dare il benvenuto e augurare buon lavoro alla sua sostituta la dottoressa Rossella Luppi, camposantese d'origine e sanfelicianiana d'adozione».

Il verde a San Felice

Il nostro paese vanta un enorme patrimonio verde: 25 parchi, circa 300 mila metri quadrati complessivi tra parchi, giardini e aiuole e qualcosa come 3.000 alberi presenti. Ma la tutela di questo verde cittadino così vasto e differenziato, richiede tante energie da parte del personale incaricato della sua manutenzione, un importante impegno economico e, infine,



Dal 3 agosto 2026 né in Italia, né per l'espatrio Carte d'identità cartacee non più valide

Dal 3 agosto 2026, le carte d'identità cartacee non saranno più valide per l'espatrio e nemmeno come documento di riconoscimento sul territorio nazionale. Questo per l'entrata in vigore del Regolamento UE 1157/2019, che stabilisce requisiti di sicurezza uniformi per tutti i documenti d'identità rilasciati dagli Stati membri dell'Unione Europea. Tali requisiti non sono soddisfatti dalle attuali carte d'identità cartacee, che non potranno più essere utilizzate per l'espatrio, ma anche come documento di riconoscimento sul territorio nazionale. Quindi tutte le carte d'identità cartacee in circolazione scadranno tassativamente il 3 agosto 2026, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento. Il Comune di San Felice sul Panaro invita pertanto i cittadini, che sono ancora in possesso di una carta d'identità cartacea con scadenza successiva al 3 agosto 2026, a sostituirla per tempo con la Carta d'Identità Elettronica (CIE), senza aspettare l'ultimo momento, visto che la procedura per ottenere la carta d'identità elettronica richiede diversi giorni. Dal 3 agosto 2026 non sarà più possibile richiedere carte d'identità cartacee valide per l'espatrio, nemmeno in caso di urgenza. Il rischio quindi, per chi deve fare le ferie all'estero ed è ancora in possesso della carta d'identità cartacea, è di non poter partire. Sul sito del Comune ci sono le informazioni per la carta d'identità elettronica e per prenotare un appuntamento (www.comune.sanfelice.mo.it).



I risultati del referendum costituzionale del 22 e 23 marzo

A San Felice ha vinto il sì

A San Felice sul Panaro i sì hanno ottenuto 2.588 voti (il 51,16 per cento), mentre i no 2.471 (il 48,84 per cento). In paese ha votato il 65,42 per cento degli elettori, ovvero 5.096 cittadini dei 7.790 aventi diritto. Si è votato domenica 22 e lunedì 23 marzo per il referendum costituzionale confermativo sulla riforma della giustizia.



Cantieri aperti su otto edifici comunali, tra cui scuole e cimiteri. Gli interventi, finanziati da fondi statali e assicurazione, si concluderanno entro l'estate

San Felice, al via i lavori di ripristino degli immobili danneggiati dalla grandine del 2023

Sono ufficialmente partiti a San Felice sul Panaro i lavori di ripristino del patrimonio pubblico danneggiato dalla violenta grandinata del luglio 2023. Un intervento massiccio, progettato e diretto dal personale dell'ufficio tecnico comunale, che mira a riportare alla piena funzionalità otto edifici strategici per la comunità, dalle scuole ai luoghi di culto, fino agli impianti sportivi.



Foto di Giorgio Bocchi

Il progetto non si limiterà alla semplice riparazione dei danni, ma punterà al miglioramento della manutenzione futura. La vera novità riguarda la sicurezza: su diversi stabili verranno installate le cosiddette "linee vita" permanenti. Questi dispositivi permetteranno agli operai di lavorare in quota in totale sicurezza, garantendo un risparmio economico nel lungo periodo grazie alla semplificazione delle future manutenzioni. L'elenco degli interventi tocca i punti nevralgici del territorio. I lavori hanno preso il via dai cimiteri di San Felice e di San Biagio, poi proseguiranno presso la scuola primaria "L. A. Muratori", la relativa palestra e il nido d'infanzia "Hakuna Matata" e infine riguarderanno la sede municipale provvisoria di piazza Italia, il centro sportivo della località Confine e i magazzini comunali. Le operazioni previste consistono principalmente nel ripristino di coperture, lattonerie e pareti, in un coordinato susseguirsi di operazioni che, per quanto riguarda i cimiteri che sono immobili vincolati, sono state preventivamente concordate con la competente Soprintendenza.

L'investimento complessivo ammonta a 410.000 euro, finanziati in parte con fondi ministeriali e in parte con risarcimenti assicurativi. Ad aggiudicarsi l'appalto, in esito alla procedura di gara, è stata la ditta Filippetti Costruzioni s.r.l. di Campello sul Clitunno - Perugia, realtà già nota nella zona per diversi interventi legati alla ricostruzione post-sisma 2012. Il completamento dei lavori è previsto entro l'estate.

«Dal referendum al bilancio: un inizio 2026 intenso mentre... il Grande Fratello ci guarda!»

L'inizio di quest'anno è stato particolarmente denso di impegni per il nostro gruppo consiliare e decisamente intenso dal punto di vista dell'agenda politica, sia nazionale che in ambito locale. Come gruppo abbiamo infatti aderito e dato il nostro contributo alla campagna promossa da diverse sigle, partiti e associazioni, sul tema del referendum costituzionale sulla giustizia. Dal canto nostro possiamo ritenerci soddisfatti per gli esiti del voto tenutosi il 22 e 23 marzo scorsi - che hanno visto prevalere il NO in una tornata dalla notevole connotazione politica - i quali dimostrano come gli italiani tornino a partecipare e a schierarsi senza timori quando si tratta di mettere in discussione i valori sanciti dalla Costituzione, relativi in questo caso alla garanzia di indipendenza della magistratura e del potere giudiziario nel nostro Paese. Tornando a focalizzarci in ambito locale, approfittando della recente approvazione del bilancio di previsione, abbiamo pianificato e avviato una serie di incontri pubblici con la cittadinanza per spiegare con chiarezza e atti amministrativi alla mano la vicenda relativa alla vendita della farmacia comunale, nonché confutare le inesattezze che l'Amministrazione comunale e la maggioranza di centrodestra da un po' di tempo a questa parte continuano incessantemente a raccontare ai nostri concittadini in merito alla situazione economica del Comune di San Felice, al fine di giustificare la loro inazione politica e amministrativa. Per citare qualche dato, non è assolutamente vero che il nostro Comune si trova in una situazione di default, in quanto abbiamo ancora un margine di indebitamento di circa il 50 per cento, così come è totalmente falsa la tesi per la quale le Amministrazioni precedenti abbiano lasciato solo debiti da pagare. Come si evince dai dati pubblici, e quindi crediamo anche facilmente interpretabili dall'Amministrazione Goldoni, il debito pubblico del Comune di San Felice è progressivamente calato dai circa 16 milioni di euro del 2008 agli attuali circa 11 milioni, e ciò dimostra come anche le tanto vituperate Amministrazioni precedenti hanno sempre pagato i mutui accesi negli anni passati. Mutui che peraltro non sono stati accesi a casaccio, ma perché investimenti necessari per la nostra comunità. Questi sono soltanto alcuni dei punti che abbiamo più dettagliatamente trattato anche nelle serate tenutesi l'8 aprile a Rivara presso la Casetta dello Stadio e il 9 aprile a Confine presso il Circolo Imperiale, e alle quali abbiamo invitato tutta la cittadinanza a partecipare. Concludiamo dicendo che siamo rimasti molto sorpresi di essere stati ripresi, per tutta la durata dell'incontro pubblico tenutosi a San Felice, da un operatore con la videocamera non riconducibile alla stampa. Siamo consapevoli di avere gli occhi addosso, ma certamente non ci faremo intimidire, in quanto le nostre affermazioni si basano e si sono sempre basate su atti e dati pubblici, pertanto difficilmente confutabili.

Gruppo consiliare "Rigeneriamo San Felice"

«Ri-Commerciamo: il sito ritorna ai cittadini senza costi aggiuntivi e sarà un'area verde attrezzata anche per eventi»

Il Comune ce l'ha fatta e dopo diversi incontri sarà la Regione Emilia-Romagna a farsi carico dei fondi necessari per effettuare le opere di demolizione di Ri-Commerciamo: soldi che non peseranno sul bilancio comunale e nemmeno sui negozianti consorziati.

Per il complesso di Ri-Commerciamo siamo all'ultimo atto di una storia iniziata con la delibera della Giunta regionale del 23 luglio 2012 che dava il via libera "all'allestimento aree destinate ad attività economiche e di servizio e per incentivazione di iniziative e sostegno alla localizzazione delle imprese" dopo la tragedia del terremoto. Il passo successivo fu che pochi giorni dopo il Comune con delibera 62 del 3 agosto individuò l'area dove venne costruito il centro Ri-Commerciamo.

Prese così vita una struttura utile a garantire l'attività di tanti commercianti e sostenere il paese nei difficili mesi e anni del dopo sisma.

La formula? Un diritto di superficie a titolo gratuito della durata iniziale di tre anni in favore del Consorzio Ri-Commerciamo (costituito dai negozianti). Diritto rinnovato in conseguenza delle varie proroghe dello stato di emergenza e fino al 31 dicembre 2024. Con la graduale rinascita del centro storico e delle sue attività, che nei prossimi mesi, con il recupero del teatro, del municipio, di Torre Borgo, della Torre dell'Orologio e della sua piazza, della riapertura di via Ferraresi, registreranno una progressiva accelerazione, il Comune mesi fa decise di farsi carico della gestione della costruzione ormai in disuso, sollevando i negozianti, componenti del Consorzio di Ri-Commerciamo, da ulteriori oneri finanziari per lo smantellamento della struttura che doveva essere, fin dal primo giorno della sua apertura, temporanea. Con l'aggravio che l'area essendo di rispetto cimiteriale non può accogliere altri immobili.

A quel punto, sollevati i commercianti da futuri oneri per la demolizione, l'Amministrazione comunale, coadiuvata dall'Ufficio Tecnico, ha lavorato con grande impegno, ottenendo dalla Regione i fondi necessari per effettuare le opere di demolizione e di messa in ripristino delle aree, evitando un aggravio di costi al paese e ai negozianti. Non solo: parallelamente è in corso di attuazione anche un progetto di valorizzazione dove si reputa utile conservare gli allacciamenti già realizzati che consentiranno di ospitare uno spazio eventi e un'area mercatale. Un altro servizio per il futuro del paese e a disposizione dei cittadini.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Approvato dall'assemblea il bilancio 2025

Sanfelice 1893 Banca Popolare: aumentano utile, patrimonio netto e dividendo

Lo scorso 28 marzo si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci di Sanfelice 1893 Banca popolare, presso il PalaRound di San Felice sul Panaro. Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio di esercizio 2025 che mostra un utile netto di 3,04 milioni di euro, confermando la distribuzione del dividendo a soci e azionisti, nella misura di 0,30 euro per azione. Il patrimonio netto della Banca ammonta a 80,9 milioni di euro, contro 71 milioni di euro del 2024, con un incremento del 14 per cento, per effetto dell'utile dell'esercizio e della variazione delle riserve da valutazione. La raccolta totale da clientela (diretta più indiretta) registra una crescita del 3,6 per cento rispetto al 2024 passando da 1,39 miliardi di euro a 1,44 miliardi di euro, mentre gli impieghi risultano pari a 989 milioni di euro. Rimangono capienti gli indicatori patrimoniali della Banca rispetto ai minimi regolamentari: il Total capital ratio, principale indicatore di solidità patrimoniale che misura il rapporto tra il patrimonio di vigilanza della banca e le attività ponderate per il rischio, si attesta al 18,75 per cento (15,76 per cento nel 2024). Gli indicatori di qualità del credito evidenziano un miglioramento rispetto al passato, con un NPL Ratio lordo, ossia il rapporto tra i crediti deteriorati e il totale dei crediti concessi, che si attesta al 4,3 per cento (4,8 per cento nel 2024). La qualità del credito trova conferma anche nel Texas ratio, indicatore sintetico in grado di stabilire se una banca è in grado di coprire con le sue risorse il rischio di credito, che diminuisce al 26,8 per cento rispetto al 33,1 per cento dell'anno precedente. Non sono inoltre



Da sinistra il presidente Flavio Zanini e il direttore generale Vittorio Belloi

presenti nell'attivo di bilancio né titoli "tossici", né operazioni in derivati e la posizione di liquidità rimane sostanzialmente solida e in linea con i criteri normativi vigenti. «Il 2025 è stato un anno di consolidamento e crescita sostenibile: la nostra attenzione alla solidità patrimoniale e alla qualità del credito ci permette di guardare al futuro con fiducia e determinazione» ha commentato Flavio Zanini, presidente del consiglio di amministrazione. Oltre al presidente, hanno partecipato all'assemblea gli altri membri del consiglio di amministrazione: il vice presidente e segretario Alberto Bergamini e i consiglieri Raffaella Manes, Pa-

olo Di Toma, Stefania Silingardi, Pierluigi Capelli e Marcello Pellicani; il direttore generale Vittorio Belloi, il vice direttore Simone Brighenti; per il collegio sindacale hanno partecipato il presidente Alessandro Clò e i sindaci Giovanni Carlini e Cristina Calandra Buonauro. L'assemblea ordinaria, oltre all'approvazione del bilancio di esercizio 2025, ha approvato l'aggiornamento del regolamento assembleare e determinato il soprapprezzo di emissione delle nuove azioni e l'importo da destinare a beneficenza per il 2026. L'assemblea ha poi esaminato favorevolmente le politiche di remunerazione per il 2026.



I consigli dell'Ausl di Modena

Leggere l'etichetta: una piccola abitudine per fare scelte più consapevoli

Prosegue la rubrica su alimentazione, benessere, salute e sani stili di vita curata dal Servizio di Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena. Ogni mese troverete qui informazioni e consigli utili che possono contribuire a migliorare la qualità della vita riducendo il rischio di sviluppare patologie, in particolare quelle croniche.

Quante volte, al supermercato, abbiamo preso un prodotto dallo scaffale senza guardare l'etichetta? Eppure quella carta stampata racconta molto di ciò che stiamo per mettere nel carrello e in tavola. In Europa e quindi in Italia, l'etichettatura degli alimenti è disciplinata dal Regolamento Ue numero 1169/2011, in vigore dal 2014. Questo regolamento nasce con l'obiettivo di garantire ai consumatori informazioni accurate, comprensibili e trasparenti, tutelando al tempo stesso la salute e il diritto a una scelta consapevole. La legge stabilisce che ogni prodotto alimentare confezionato debba riportare alcune informazioni fondamentali e obbligatorie: il nome con cui il prodotto è venduto, l'elenco degli ingredienti, gli allergeni, la quantità netta, il termine minimo di conservazione o la data di scadenza, le modalità di conservazione e di impiego, il nome e l'indirizzo del produttore o del distributore, il Paese d'origine (obbligatorio solo per alcune categorie come carni, miele, olio d'oliva, frutta e verdura), la dichiarazione nutrizionale (i valori energetici e i principali nutrienti per 100 g o 100 ml). Tra tutte le informazioni in etichetta, la lista degli ingredienti è forse quella più preziosa per chi vuole mangiare bene.



Ecco alcune regole pratiche per interpretarla: gli ingredienti sono elencati dal più abbondante al meno abbondante. Se lo zucchero compare tra i primi posti, significa che è presente in quantità significativa, anche in prodotti che non sembrano "dolci". Più corta è meglio è, in linea generale, una lista con pochi ingredienti indica un prodotto meno elaborato, mentre una lista lunghissima, ricca di sigle, addensanti, aromi, coloranti, è spesso il segnale di un alimento altamente trasformato. Lo zucchero può comparire con molti nomi diversi (sciroppo di glucosio-fruttosio, destrosio, maltosio, sciroppo di mais). Gli allergeni si vedono subito, infatti i 14 allergeni previsti dalla normativa (tra cui glutine, latte, uova, frutta a guscio, soia) devono essere sempre evidenziati nella lista ingredienti, fondamentale per chi soffre di allergie o intolleranze. "Da consumarsi entro" o "da consumarsi preferibilmente entro" non è la stessa cosa. La data di scadenza ("da consumarsi entro il...") si trova sui prodotti deperibili, come carne fre-

sca, pesce, latte fresco. Dopo quella data, il prodotto non deve essere consumato: potrebbero essersi sviluppati microrganismi dannosi per la salute, anche senza variazioni evidenti di odore o aspetto. Il termine minimo di conservazione ("da consumarsi preferibilmente entro...") riguarda invece prodotti a lunga conservazione, come pasta, biscotti, conserve, olio. Indica la data fino alla quale il produttore garantisce le caratteristiche ottimali del prodotto, ma non implica un rischio per la salute se consumato poco dopo. Conoscere questa differenza aiuta anche a ridurre gli sprechi alimentari, infatti moltissimo cibo finisce nella spazzatura per una lettura errata dell'etichetta. Per leggere correttamente un'etichetta basta un po' di allenamento. Iniziare a confrontare due prodotti simili, osservare la posizione degli ingredienti, riconoscere qualche sigla in più sono gesti semplici che ci permettono di fare scelte più coerenti con il nostro benessere.

Ylenia Persi

Dietista Medicina dello Sport Ausl Modena

Se ne è parlato nel corso di una serata in municipio

Chirurgia robotica e sanità integrata: a San Felice il futuro è già realtà



Da sinistra: Valter Merighi, Rino Calogero Alfonso, Ariella Reggiani, Sonia Menghini, Elisabetta Malagoli, Anna Maria Ferraresi, Michele Goldoni

Una serata partecipata e ricca di contenuti quella dedicata alle "Tecniche innovative per una chirurgia ortopedica più precisa e meno invasiva", tenutasi giovedì 26 marzo presso la sala consiliare del municipio di San Felice sul Panaro.

Un incontro che ha saputo coniugare divulgazione scientifica, visione organizzativa e testimonianze dirette, offrendo al pubblico uno spaccato concreto dell'evoluzione della sanità territoriale e ospedaliera.

Ad aprire l'evento i saluti istituzionali del sindaco Michele Goldoni e dell'assessore alla Sanità Elisabetta Malagoli, che hanno sottolineato l'importanza di momenti informativi rivolti alla cittadinanza, capaci di valorizzare le eccellenze locali e rafforzare il legame tra comunità e sistema sanitario. A introdurre i lavori è stata Sonia Menghini, direttrice sanitaria della Croce Blu di

San Felice, che ha evidenziato il valore della collaborazione tra professionisti e ha presentato Rino Calogero Alfonso, primario di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Mirandola.

Ha inoltre ricordato che il Robot ortopedico è stato acquisito grazie al lavoro di raccolta fondi, operata insieme da Lions Club, Rotary Club e Amo Nove Comuni, in collaborazione con istituzioni e azienda Usl, con un particolare ringraziamento alla famiglia Claudio Reggiani (la cui moglie Ariella era presente alla serata), per il grande contributo al progetto.

Proprio Alfonso ha offerto uno degli interventi più tecnici e significativi della serata, illustrando i benefici della chirurgia robotica applicata alle protesi di ginocchio, attiva a Mirandola da giugno 2025. «Ridurre i tempi chirurgici – ha spiegato – significa diminuire l'aggressione sui

tessuti e abbattere il rischio di infezioni, oggi purtroppo in aumento a livello globale».

L'innovazione non si limita alla precisione dell'intervento: la robotica consente infatti ricoveri più brevi, recuperi più rapidi e una migliore gestione delle liste d'attesa. «Abbiamo già eseguito circa 50 interventi – ha aggiunto – e l'obiettivo per il 2026 è aumentare il numero di operazioni a parità di posti letto, migliorando il turnover e riducendo i tempi per i pazienti».

Ampio spazio è stato dedicato anche alla prevenzione e ai trattamenti meno invasivi, soprattutto nei pazienti più giovani, per i quali si sperimentano terapie cellulari mirate a rallentare la degenerazione articolare. Quando questa terapia non produce più benefici, la protesi rappresenta la soluzione più efficace per restituire autonomia e qualità della vita, elementi oggi fondamentali in una società sempre più caratterizzata da nuclei familiari ridotti.

A offrire una visione più ampia del sistema sanitario è stata Anna Maria Ferraresi, direttrice del Distretto sanitario di Mirandola, che ha ribadito un concetto chiave: «Ospedale e territorio non sono realtà separate,





ma parti di un unico sistema». Ferraresi inoltre ha sottolineato come la vera sfida sia l'integrazione tra servizi: dalla prevenzione alla riabilitazione, fino al coinvolgimento del terzo settore e degli enti locali.

In questo contesto si inseriscono anche gli investimenti sulle Case della Comunità, finanziati a livello europeo, che interesseranno anche San Felice, Finale Emilia e Concordia, con l'obiettivo di rafforzare la sanità di prossimità.

Un sistema complesso, dunque, in cui la tecnologia rappresenta solo una delle leve del cambiamento.

Come evidenziato da Sonia Menghini: «il buon funzionamento della sanità dipende da una rete in cui ogni figura, dal medico all'operatore sanitario, fino al volontariato, svolge un ruolo essenziale». Un concetto

ripreso anche dal pubblico, con l'intervento del medico pneumologo Valter Merighi, presidente di Amo nove Comuni Modenesi Area Nord, che ha ricordato come la collaborazione tra medici di base e ospedalieri sia sempre stata presente nel nostro territorio, ma oggi viene strutturata e supportata da modelli organizzativi più evoluti. A chiudere la serata, l'assessore Malagoli che ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione comunale di San Felice nel sostenere una sanità di qualità, capace di

innovarsi senza perdere il contatto con il territorio: «Abbiamo creduto in un percorso che oggi dimostra risultati concreti, grazie a professionisti che lavorano in squadra e guardano al futuro». Dalla chirurgia robotica alla medicina territoriale, il messaggio emerso è chiaro: l'innovazione tecnologica, unita all'integrazione dei servizi e alla centralità della persona, rappresenta la chiave per una sanità più efficiente, accessibile e sostenibile.

Lorena Provasi



CONCORDIA s/S
☎ 0535.54758

Pulga
centro ottico

MEDOLLA
☎ 351.5610936

Aria di primavera...aria di nuove collezioni

La nuova gestione dallo scorso 1° aprile

La farmacia di Rivara entra nel network Alma Farmacie: più servizi e presidio sanitario locale

Pharma Green Holding, quarta catena nazionale di farmacie, ha acquisito la storica farmacia comunale di San Felice sul Panaro, che diventa Alma Farmacie Rivara, 73° punto vendita del gruppo presente in sette regioni italiane. «Una rete di farmacie all'avanguardia, con un modello orientato al futuro: realtà connesse al territorio e focalizzate sul benessere della comunità in ogni aspetto della salute – si legge in un comunicato stampa dell'azienda – Alma Farmacie sviluppa un modello innovativo: farmacie all'avanguardia, non solo punti vendita, ma veri e propri presidi sanitari di prossimità, capaci di accompagnare il cliente-paziente con un approccio professionale e umano. Il nome "Alma" (dal latino "anima", da alere, nutrire) richiama i valori di cura, protezione e nutrimento. Insieme alla componente scientifica "Farmacie", rappresenta l'equilibrio tra competenza professionale ed empatia, alla base del rapporto di fiducia con il cliente. Fondata nel 2021 come Società Benefit, Pharma Green Holding

prosegue un percorso di crescita strutturata, con l'obiettivo di raggiungere 100 farmacie entro la fine del 2026. La strategia si basa sulla selezione di farmacie di qualità, con una forte attenzione al radicamento territoriale. Ogni acquisizione – prosegue la nota stampa – è accompagnata da un processo di integrazione attento e trasparente: attenzione verso le esigenze del team, il rapporto con i clienti preservato e rafforzato, garantendo continuità e un'evoluzione naturale del servizio. Al centro del modello c'è una visione chiara: la farmacia come hub clinico di prossimità, un luogo in cui orientarsi, ricevere supporto e prendersi cura della propria salute. In un contesto in cui l'accesso al medico di base è sempre più complesso, la farmacia diventa il primo interlocutore di fiducia. L'offerta si articolerà in un sistema integrato di servizi che comprende telecardiologia (ECG, holter cardiaco e pressorio), analisi di prima istanza con prelievi capillari, misurazioni e monitoraggi, nutrizione in telemedicina con piani personalizzati

e follow-up, test delle intolleranze e campagne di prevenzione dedicate alla salute intestinale, alle difese immunitarie, all'energia, al rischio cardiovascolare. Le attività sono accompagnate da giornate tematiche e consulenze personalizzate. All'interno della farmacia è presente anche la linea a marchio Alma Farmacie, con oltre 100 referenze di integratori e prodotti pensati per coprire circa l'80 per cento dei principali bisogni di salute. Questi sono formulati con ingredienti di alta qualità, supportati da evidenze scientifiche rigorose e confezionati in carta certificata FSC, a testimonianza dell'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale. Una gamma che mira a rispondere in modo mirato ai bisogni più frequenti di salute, dall'energia al benessere gastrointestinale, dal cuore all'apparato respiratorio con l'obiettivo di offrire al cliente soluzioni di qualità, accessibili e affidabili. Grande attenzione è dedicata anche all'esperienza in farmacia: ambienti moderni e accoglienti, esposizione chiara dei prodotti, assortimento uniforme nella rete ma adattato alle specificità locali con la presenza di una gamma più ampia di brand. L'organizzazione degli spazi e dei percorsi è studiata per rendere l'esperienza d'acquisto più intuitiva, coinvolgente e completa. La competenza del personale resta un elemento centrale – conclude il comunicato – se il 70 per cento degli italiani sceglie la farmacia in base alla professionalità dei farmacisti, Alma Farmacie investe costantemente nella loro crescita».



Il tradizionale appuntamento sanfeliciano nelle aree verdi cittadine

La bella stagione ci porta l'Estate nei Parchi



Arriva la bella stagione e con questa si avvicinano i tradizionali appuntamenti della nostra comunità che hanno sempre visto una numerosa partecipazione di persone e volontari. Nel mese di aprile abbiamo avuto la Festa della Ciclovía del Sole che ha visto il coinvolgimento dei Comuni attraversati da questo asse di mobilità dolce. Con il prossimo mese di maggio inizia un intenso programma di eventi e appuntamenti organizzati da Pro Loco e dai vari gruppi di volontari dei quartieri e delle frazioni. Si inizia con la Festa di Villa Gardè che unisce la tradizionale chiusura del Rosario Mariano del mese di maggio con la santa mesa nell'Oratorio di Villa Gardè e la processione fino a via Pioppe per poi chiudersi con la festa nel parco della famiglia Manzini. Si continua poi con Dogaro dove, presso il centro civico, si chiuderà il mese di maggio con la santa messa e la festa di comunità. Ci spostiamo a Rivara nel parco di via Gelseta per una serata all'insegna della musica e del buon cibo per poi trasferirci a San Felice al parco Puviani dove, per una sera, si riverserà tutta la popolazione di San Felice per applaudire il maestro Morselli. Sarà poi la volta della Festa di Confine presso il loca-

le circolo Arci: qui una collaudata organizzazione non solo proporrà "qualcosa da mangiare" ma si potrà cenare quasi alla carta. Ci sposteremo a San Biagio nel bellissimo parco Carrobbio dove al fresco di alberi maestosi, potremo passare una serata in relax e compagnia. Torneremo a San Felice al parco Estense-Gorrieri, dove Angela Guicciardi con i suoi collaboratori e i volontari della Pro Loco ci faranno divertire con la musica di Michele Rodella. Le Feste nei Parchi si concluderanno come da tradizione con la Festa di Pavignane dove con l'organizzazione di questo evento la frazione sta assumendo una nuova e vivace identità attraverso l'associazione PaviGnam Fest.

Di seguito il calendario delle Feste nei Parchi: vi aspettiamo numerosi

Data	Festa
29 maggio 2026	Villa Gardè
6 giugno 2026	Dogaro
9 giugno 2026	Rivara
11 giugno 2026	Parco Puviani - Calzolari
13 giugno 2026	Confine
7 luglio 2026	San Biagio
11 luglio 2026	Parco Estense – Gorrieri
23 luglio 2026	Pavignane

ASSEMBLEA DEI SOCI PRO LOCO

Il prossimo 23 aprile alle ore 20.30 presso l'auditorium di San Felice si terrà l'assemblea dei soci della nostra associazione per l'approvazione del bilancio 2025. L'assemblea dei soci è il momento più importante della vita associativa e rappresenta un momento di confronto per le attività svolte e sui programmi futuri di ogni associazione: per questo motivo invitiamo tutti i soci della Pro Loco San Felice a essere presenti a questo importante appuntamento.

Il 24 maggio a Mediplants, tanti eventi per tutte le età Una domenica green per l'ambiente

Domenica 24 maggio a San Felice sul Panaro presso la società agricola Mediplants verrà organizzata una domenica green. L'evento si inserisce in una rassegna di incontri, conferenze, narrazioni dedicati all'ambiente e alla sostenibilità, con l'obiettivo di accompagnare la comunità in un percorso di consapevolezza e partecipazione, attraverso momenti di approfondimento, confronto e condivisione.

Un calendario di appuntamenti che unirà conoscenza e azione, per riflettere insieme sulle sfide ambientali e sul valore delle scelte quotidiane, promuovendo stili di vita più sostenibili e responsabili.

Un cammino costruito grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale, Pro Loco e associazioni del territorio, che troverà il suo culmine il 10 e l'11 ottobre 2026 con l'evento cine fotografico Thunder Town: un momento simbolico e collettivo che rappresenterà l'energia di una comunità in movimento verso il futuro. Tutto ciò nella convinzione che il cambiamento possa nascere dall'impegno condiviso e possa crescere, passo dopo passo, insieme. «La giornata del

24 maggio – spiega l'assessore alla Cultura Elettra Carrozzino – è stata pensata per stare insieme, divertirsi e riflettere su come le nostre scelte quotidiane possano contribuire a un futuro più sostenibile». Durante l'evento saranno presenti diverse iniziative pensate per tutte le età: un angolo food con prodotti e cibi locali, per valorizzare il territorio e promuovere un consumo consapevole; un concerto di musica country dal vivo per vivere insieme un momento di comunità e condivisione. Sarà inoltre allestita un'area con bancarelle dedicate allo scambio e al riuso, in collaborazione con l'associazione Crescere Insieme San Felice sul Panaro Aps dove sarà possibile scambiare abiti e giocattoli, promuovendo il riutilizzo, la riduzione degli sprechi ed uno stile di vita più ecologico in cui la sostenibilità passa anche dalle scelte di ogni giorno e dai piccoli gesti di ciascuno di noi. Una domenica pensata per stare insieme, divertirsi e riflettere. La scelta della location presso l'azienda agricola Mediplants, ubicata in San Felice sul Panaro, in via Perossaro 187, anche fattoria didattica, è perfettamente coerente con lo spirito della

giornata: un luogo legato alla terra, al verde, all'educazione ambientale, che rappresenta il contesto ideale per un evento dedicato alle buone pratiche, alla consapevolezza, alla condivisione. Nel pomeriggio saranno organizzate due tavole rotonde: la prima "Zero Sprechi – Infinite Possibilità" dedicata al valore del cibo, alla riduzione degli sprechi e al concetto di consumo circolare applicato all'alimentazione. Durante l'incontro si parlerà di economia circolare, di spesa consapevole e di come utilizzare ogni parte dei prodotti alimentari, di come recuperare e trasformare gli scarti in nuove risorse e di come adottare comportamenti quotidiani più consapevoli e sostenibili in cucina e nella spesa. «È fondamentale – prosegue l'assessore Carrozzino – cambiare prospettiva: non considerare più lo scarto come rifiuto, ma come risorsa, riscoprendo pratiche tradizionali, creatività e attenzione all'ambiente». La conferenza non sarà solo teorica, ma proporrà anche esempi pratici, idee e soluzioni concrete per ridurre lo spreco alimentare nella vita di tutti i giorni, dimostrando che sostenibilità, risparmio e qualità possono andare nella stessa direzione. Seguirà una seconda tavola rotonda dal

INTELLIGENZA

Artigiana
intelligenza creativa



**Sede di
San Felice
sul Panaro**

Via Molino 22,
San Felice sul Panaro
0535 843 74
sanfelice@lapam.eu



tito “Il territorio a passo lento”, riflessioni sul turismo lento come strumento di scoperta, rispetto e valorizzazione del territorio. Sarà ospitato un rappresentante del gruppo “Natura Cavallo” che approfondirà il tema delle camminate a cavallo e delle espe-

rienze immersive nella natura, mettendo al centro un modo di vivere l’ambiente più autentico, consapevole e sostenibile. Un approccio che privilegia il tempo, la qualità dell’esperienza e il legame diretto con il paesaggio, lontano dai ritmi frenetici del tu-

rismo tradizionale. Si discuterà di buone pratiche, opportunità e prospettive legate alla fruizione responsabile degli spazi naturali, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla valorizzazione delle risorse locali e allo sviluppo di un turismo sostenibile. Un’occasione per riflettere su come riscoprire il territorio in modo lento e rispettoso, trasformando ogni esperienza in natura in un gesto di cura verso l’ambiente e verso il futuro.

Per info su Thunder Town seguici su

Fb: <https://www.facebook.com/share/1ChaoP6wLs/>

Instagram: https://www.instagram.com/_thundertown_?igsh=eGlicm4yamhjODIz

Tik Tok: https://www.tiktok.com/@thunder.town1?_r=1&t=ZN-95CPIIT5FA6

Domenica 24 maggio 2026

Mediplant - Via Perossaro, 187 - San Felice sul Panaro

Ore 10,00 - Apertura stands gastronomici a cura di Proloco e pizzeria Rapsodia

Ore 10, 00 - Apertura stands “mercatino dei ragazzi” a cura dell’Ass. Crescere Insieme San Felice sul Panaro Aps

Ore 14.30 - Tavola rotonda “Zero sprechi – Infinite Possibilità”

Relatore: tecnico dei servizi della ristorazione prof. Davide Montenegro

Ore 16,00 - Tavola rotonda “Il territorio a passo lento”. Relatore: rappresentante gruppo Natura Cavallo.

Ore 18.30 - Concerto di musica country del gruppo country Stars (Rossella Tranchida, Eugenio Polacchini, Matteo Minozzi, Luca Spaggiari, Matteo Carani, docenti della Fondazione scuola di musica C. e G. Andreoli)

Ore 18.30 - Aperitivo green

Evento a entrata libera e gratuita. Su prenotazione possibilità di effettuare una visita guidata nella fattoria didattica. Per info contattare Medipark al 327/8492724.

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**ARREDAMENTI
ARTENOVA**

dei F.lli Zucchi

A CONDUZIONE FAMILIARE

MOBILI IN LEGNO

SCANDOLA

NUOVO

CENTRO BENESSERE

RETI E MATERASSI

via Marconi, 56 - Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it

www.arredamentiartenova.com

Opportunità per giovani sanfeliciani dai 10 ai 25 anni

Esperienza di vele e mare

L'associazione nazionale Marinai d'Italia Gruppo di Modena a partire dal 1° maggio e per tutta la prossima estate ha organizzato presso il porto di Marina di Ravenna un corso velico destinato a ragazzi dai 10 ai 25 anni. Il Comune di San Felice da anni collabora con l'associazione organizzando attività educative e commemorative, sportive e formative rivolte ai giovani del territorio.

Il corso rappresenta un'importante opportunità per i ragazzi residenti nel nostro Comune, ai quali sarà offerta la possibilità di vivere un'esperienza unica a contatto con il mare, imparando le basi della navigazione a vela, il rispetto dell'ambiente marino, il lavoro di squadra e il senso di responsabilità. In esclusiva per i residenti nella fascia di età indicata è stato previsto un contributo minimo e promozionale di 30 euro a esclusiva copertura della tassa d'imbarco e dell'assicurazione personale obbligatoria. Durante il corso, i partecipanti saranno seguiti da istruttori qualificati e potranno apprendere nozioni teoriche e pratiche sulla conduzione di una barca a vela, sui nodi fondamentali, sulla sicu-

rezza in mare e sui principi fondamentali della navigazione con regolazione delle vele in base al vento. L'iniziativa non ha solo finalità sportive, ma anche educative e formative, con l'obiettivo di favorire la crescita personale, l'autonomia e lo spirito di collaborazione tra i giovani.

Il programma della giornata impegnerà i partecipanti dalle 9.30 alle 12 in una lezione teorica e dalle 12 alle 16.30 in una lezione pratica con uscita in mare. Verranno organizzati di volta in volta gruppi per un massimo di cinque partecipanti.

L'assessore alla Cultura e all'Istruzione Elettra Carrozzino in merito al progetto precisa che: «Esperienze come questa rappresentano un'importante occasione di crescita per i nostri ragazzi. La vela insegna il rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri, ma soprattutto sviluppa autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione.

Come Amministrazione crediamo fortemente in progetti che uniscono sport, educazione e socialità, offrendo ai giovani opportunità formative al di fuori dei contesti tradizionali. Dalla pianura al mare, un viaggio che è

CORSO VELICO
- ANNI MODENA -
Impara a navigare a vela con guide esperte

GUIDE AL CORSO

- Luca Papi
- Sebastiano Majni
- Massimiliano Maccioni

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 9:30 - 12:00 Lezione teorica
- 12:00 - 16:30 Uscita in mare e lezione pratica

COSA IMPARERAI

- Parti della barca
- Nodi fondamentali
- Le vele
- Uso delle vele
- Conduzione dell'imbarcazione
- Regolazione delle vele in base al vento

INFO E CONTATTI

RITROVO

- Marina di Ravenna
- C/o Circolo Marinai d'Italia
- Piazzale della Marina, 1

Telefono: 331 5344166
anmimodena01@gmail.com

ISCRIZIONI APERTE DAL 1 MAGGIO 2026!

- 30€ (Giovani 10-25 anni e soci ANMI Modena) - tassa imbarco e assicurazione inclusa
- 50€ (Non residenti a San Felice sul Panaro) - tassa imbarco e assicurazione inclusa - gruppi max 5 allievi

Corso organizzato da ANMI Modena

prima di tutto un'esperienza di crescita. I nostri ragazzi, abituati agli spazi aperti e ai ritmi della nostra terra, avranno l'opportunità di confrontarsi con un ambiente nuovo e affascinante come quello marino. Questa esperienza, vuole essere un ponte simbolico tra la pianura e il mare, tra ciò che i nostri ragazzi conoscono e ciò che possono scoprire, offrendo loro nuovi orizzonti».

Collaborerà alla divulgazione del corso velico l'associazione Crescere Insieme San Felice sul Panaro Aps sempre impegnata in attività a favore dei giovani sanfeliciani. Per informazioni e contatti: anmimodena01@gmail.com oppure 331/5344166.

RICAMBI AGRICOLI
fornitura ricambi per trattori & mietitrebbie

MB RICAMBI AGRICOLI
Via Perossaro, 414 - San Felice sul Panaro (MO)
+39 344 2728283 - mbricambiagricoli@gmail.com

La solidarietà sanfelicianiana arriva fino a Malindi

Da San Felice al Kenya: un pozzo che cambia la vita

C'è un filo invisibile che collega San Felice sul Panaro a Malindi. È fatto di impegno, generosità e, soprattutto, di umanità. Un filo che negli ultimi anni ha preso forma concreta grazie all'iniziativa di Giovanni Levati, presidente della società calcistica Medolla-San Felice, e di un gruppo di amici e collaboratori, uniti da un obiettivo semplice ma fondamentale: migliorare la vita di chi ne ha più bisogno. Da circa sette anni, Levati frequenta il Kenya con costanza, recandosi nel Paese africano più volte all'anno. Un impegno che non si è mai limitato al viaggio, ma si è trasformato in un vero e proprio progetto solidale continuativo. «Ogni anno cerchiamo di fare qualcosa», racconta. E così, dopo aver contribuito alla costruzione di abitazioni e al sostegno alimentare per interi villaggi, il 2026 è diventato "l'anno del pozzo". Il progetto si è concretizzato con la realizzazione di un pozzo profondo 40 metri, capace di portare acqua potabile a tre villaggi per un totale di circa settanta persone. Un intervento dal costo contenuto di circa 1.300 euro ma dall'impatto enorme. Prima della costruzione, l'acqua più vicina si trovava a ben sei chilometri di distanza. Uomini, donne e bambini erano costretti a lunghi e faticosi tragitti a piedi, trasportando taniche pesanti per assicurarsi una risorsa vitale. Oggi, invece, l'acqua è disponibile a pochi metri dalle abitazioni. Una rivoluzione silenziosa ma decisiva. Perché, come sottolinea Levati, «l'acqua è fondamentale»: significa salute, tempo risparmiato, dignità. Dietro questo progetto non c'è solo una persona, ma una comunità. Amici, clienti e sostenitori di San Felice hanno contribuito concretamente alla realizzazione dell'opera, dimostrando come anche una piccola realtà possa avere un impatto globale. Tra i collaboratori figurano diversi nomi del territorio, uniti dalla volontà di aiutare senza clamore, ciascuno secondo le proprie possibilità come: Fausto Ferretti, Angelo Balestrazzi, Afri Tafa, Ramai Jetton, Ramai Arian, Walter Salvucci e Aristide Parenti. Un ruolo importante lo ha avuto anche Matteo Ruffoni, vicepresidente della società calcistica locale, e la sorella Giulia Ruffoni e il padre Giuseppe Ruffoni, infatti la loro famiglia vanta una lunga storia di impegno in Kenya: per anni ha sostenuto un orfanotrofio accogliendo e aiutando decine di bambini. Tra i tanti episodi vissuti in Africa, uno in particolare ha colpito profondamente



Levati. L'incontro con un uomo paraplegico, costretto a trascinarsi a terra con le braccia per spostarsi. Un'immagine difficile da dimenticare. Da lì, un gesto semplice ma decisivo: l'acquisto di una carrozzina, capace di restituire a quell'uomo una nuova autonomia e una diversa qualità della vita. «Non si può salvare l'Africa», ammette Levati con realismo, «ma si può fare qualcosa, nel proprio piccolo». Ed è proprio in questi piccoli gesti che si misura il valore di un'iniziativa. Il progetto del pozzo non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa. L'intenzione è quella di continuare, anno dopo anno, a portare aiuti concreti e mirati. Nel frattempo, la vita nei villaggi di Malindi prosegue tra difficoltà e speranza. I bambini frequentano regolarmente la scuola, spesso all'aperto, con disciplina e impegno. Segni di una comunità che, pur tra mille limiti, guarda avanti. Se dovesse riassumere questa esperienza in una sola parola, Levati non ha dubbi: solidarietà.

Alessia Manfredini

Prima visita lo scorso 18 marzo alla ricerca del tempo perduto

La casa del contadino apre le porte alla scuola primaria



I volontari sanbiagesi, che con il loro tempo libero si stanno dedicando alla Casa del Contadino nella frazione di San Biagio, hanno inaugurato le visite del 2026, esattamente lo scorso 18 marzo, con gli alunni della classe 3°C della scuola primaria "Muratori" di San

Felice, accompagnati dalle loro insegnanti. La collaborazione con l'Amministrazione comunale e la referente della scuola è stata importante e spontanea: abbiamo sul territorio la possibilità di far conoscere e rivivere la nostra storia con la cultura contadina che ci contraddistingue ai ragazzi che non l'hanno vissuta e l'entusiasmo è stato collettivo. Gli alunni sono arrivati col pulmino pronti per immergersi nel tempo passato: rispettando le regole alimentari e divertendosi con l'attrezzatura a disposizione, hanno indossato grembiule e cuffietta ed hanno impastato un coniglietto di pasta, seguendo le sapienti indicazioni di Elisabetta che li ha guidati per rendere piacevole e gustoso il laboratorio del pane organizzato per loro. I prodotti, ben contraddistinti dal loro nome, sono andati in forno mentre i ragazzi si sono dedicati alla merenda con pane, burro e zucchero, tipici di un tempo ma molto inusuali per loro. Quindi tutti sono entrati nella Casa del Contadino: tanti oggetti sconosciuti da vedere e da capire, tante domande e tante

curiosità, sia dei ragazzi che delle insegnanti, qualche ricordo di chi ha genitori o nonni che vivono e lavorano la campagna e un mondo antico che riaffiora, tra le varie stanze. Le volontarie del gruppo, abbigliate in maniera adeguata alla situazione contadina del passato, hanno spiegato, raccontato l'utilizzo, dimostrato come si viveva tanti anni fa. È uscita anche l'idea di fare un campo settimanale per accogliere i ragazzi facendoli vivere come allora: con la luce della lanterna, il bagno fuori casa, la vita contadina di chi lavora la terra con gli orari del sole, senza social e senza tv, chissà se si potrà realizzare questo progetto! E l'attività con le scuole continuerà poiché sono già previste altre cinque visite con relativo laboratorio. Oltre a fare il pane, possiamo dimostrare come impastare la sfoglia, come imbottigliare il vino (opportunamente sostituito da bevanda analcolica), come seminare il grano e lavorare la terra, come impagliare le sedie, come lavorare a maglia o all'uncinetto. Sono tutte attività che stanno ritornando attuali come turismo esperienziale, vita slow e meno caotica, utilizzo della manualità al posto del virtuale. I ragazzi poi sono rientrati dalla visita con il loro sacchetto contenente il loro coniglietto di pane e alcune trecce da mangiare insieme alle insegnanti. La sensazione è che siamo state alcune ore diverse dal solito alla scoperta di un mondo sconosciuto ma molto vicino, di cui poter parlare con i nonni o da raccontare a chi non è della zona per non dimenticare le nostre origini, divertendosi e creando tutti insieme. Venite a trovarci a San Biagio per organizzare insieme le attività.

I sanbiagesi

Sanitaria Ortopedia BERELLI

VISITA IL SITO  TELEFONO  SCRIVICI MAIL  INSTAGRAM 

www.sanitarioortopediabertelli.it 0535 84880 info@sanitarioortopediabertelli.it [sanitarioortopediabertelli](https://www.instagram.com/sanitarioortopediabertelli)

segui su 

Cell. 393 0943705

Orario: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00

Sabato pomeriggio CHIUSO

Via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO)

- Noleggio apparecchi elettromedicali (Magnetoterapia, ultrasuoni.)
- Noleggio Kinetec
- Noleggio carrozzine, letti, deambulatori
- Costante presenza di tecnici ortopedici
- Calzature su misura e predisposte
- Ortesi per arto superiore ed inferiore
- Busti in stoffa e per scoliosi
- Protesi mammarie e lingerie
- Plantari
- Ausili per la deambulazione ed il decubito
- Corsetteria
- Calze elastiche

Lo scorso 21 marzo in municipio

Torre Borgo dona un centinaio di opere al Comune



Lo scorso 21 marzo a San Felice sul Panaro, una delegazione degli artisti dell'associazione sanfelicianiana "Torre Borgo", si è recata in municipio per consegnare al sindaco Michele Goldoni e all'assessore alla Cultura Elettra Carrozzino un centinaio di opere realizzate dai pittori di Torre Borgo, che sono state donate al Comune. Si tratta di dipinti a

olio, acquerelli, acrilico e matita del formato di 30 x 40 centimetri, opere uniche a motivi floreali, che il Comune donerà a propria volta alle coppie che si sposano in municipio e che utilizzerà nei momenti istituzionali come dono. L'associazione Torre Borgo è stata fondata nel 2011, è presieduta dal maestro Antonio Cantiello e conta circa una ventina di soci.

Al momento è in attesa di rientrare nella propria sede nell'omonima Torre Borgo, i cui lavori di recupero si concluderanno nei prossimi mesi (si veda anche articolo sulla ricostruzione di Torre Borgo a pagina 3).

La manifestazione si è svolta lo scorso 8 marzo

Da "Donne in cammino" 250 euro al Centro antiviolenza dell'Unione

Ammonta a 250 euro la somma versata dalla Pro Loco di San Felice sul Panaro al Centro antiviolenza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. La cifra è stata il ricavato della quinta edizione di "Donne in cammino", camminata non competitiva di sei chilometri che si è svolta domenica 8 marzo a San Felice e alla quale hanno preso parte circa 150 persone. L'iniziativa rientrava negli appuntamenti per la Festa della Donna ed è stata organizzata grazie alla collaborazione di Polisportiva Unione 90, Centro antiviolenza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Avis comunale, Sanfelice 1893 Banca Popolare, Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese, Pro Loco e con il patrocinio di Comune di San Felice, Regione Emilia-Romagna, Unione Comuni Modenesi Area Nord.



Organizzato da Croce Blu e Ausl In cento al corso per le emergenze pediatriche

Più di cento persone hanno preso parte a San Felice sul Panaro ai tre incontri gratuiti e aperti a tutti che si sono svolti presso il centro sportivo comunale, organizzati da Croce Blu e Ausl con il patrocinio del Comune. Nei tre appuntamenti, che si sono tenuti i sabati 7, 14 e 21 marzo, si è parlato di disostruzione delle vie aeree pediatriche e chiamata al 112/118; della scelta migliore per trasportare i bambini in sicurezza; del primo soccorso pediatrico e della chiamata al 112/118. «Sono felice di avere visto una partecipazione così attenta a questo corso dedicato alle emergenze pediatriche – ha dichiarato Elisabetta Malagoli, assessore a Sanità e Volontariato del Comune di San Felice – sapere come intervenire nei momenti critici può davvero fare la differenza. Per l'Amministrazione comunale è importante investire nella formazione e nella prevenzione: significa prendersi cura della nostra comunità e dei più piccoli, che sono il nostro futuro».

La scuola oltre l'orario e oltre i banchi

L'Area Nord vince il bando "Scuole Aperte" e continua a investire sul futuro dei ragazzi



L'Unione Comuni Modenesi Area Nord, insieme al Comune di Mirandola, è tra i territori beneficiari del bando regionale "Scuole Aperte", promosso dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto, della durata massima di 18 mesi, coinvolgerà le scuole secondarie di primo grado dei nove Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero, e si rivolge a circa 480 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, pari al 20 per cento della popolazione scolastica di riferimento. Il progetto propone attività laboratoriali e di gruppo in orario pomeridiano, pensate per valorizzare interessi, talenti e competenze: percorsi creativi come Teatro Remix e Radio Vibes della Fondazione Scuola di Musica Andreoli, interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistica e culturale, azioni di recupero degli apprendimenti e un innovativo sistema di mentoring attraverso la figura del "Tutor", giovani formati che accompagneranno i ragazzi nel loro percorso, in raccordo con scuole e famiglie. Il finanziamento complessivo del progetto ammonta a 125.650 euro e consentirà di attivare oltre 2.200 ore di tutoraggio, laboratori e attività educative.

Pioggia di medaglie alla prima uscita per le ragazze sanfeliciane **Le Phoenix Majorette brillano a Rovellasca**

Esordio in grande stile per le Phoenix Majorette di San Felice. Non era facile superare l'emozione per il ritorno su di un campo di gara per le ragazze sanfeliciane, ma allenamento, determinazione e tanto sudore sono stati abbondantemente ripagati in una bellissima performance in quel di Rovellasca (Como). Nulla da eccepire quindi alle nostre ragazze che hanno difeso il nome sanfeliciano alla loro prima gara del campionato italiano, disputata in terra comasca lo scorso 15 marzo. Il risultato complessivo per le Phoenix Majorette di San Felice sul Panaro è stato ben oltre le aspettative, conquistando un importante medagliere al debutto ufficiale. La soddisfazione è ancora più significativa se si considera il percorso che il gruppo è riuscito a fare in poco più di un anno dalla sua fondazione, inseguendo, soprattutto, il sogno di ripetere i successi europei delle "Blue

Stars", storica compagine sanfeliciane, che aveva terminato il suo percorso sportivo subito dopo il campionato europeo Nbta dell'ottobre 2024. A gennaio 2025, grazie alla determinazione di alcune atlete e dei loro rispettivi genitori, è iniziato un rinnovato progetto sportivo, che sotto la bandiera dell'Unione 90 ha dato vita a una nuova formazione che in poco più di un anno è riuscita a studiare nuove coreografie e come, abbiamo piacevolmente visto, è pronta per rinnovare i successi che hanno da sempre contraddistinto le majorette sanfeliciane. Il risultato è stato sorprendente: tutte le esibizioni sono salite sul podio, con due primi posti, due secondi e due terzi. Nel dettaglio si sono registrati: il primo posto di squadra nella categoria Small Pompons Senior e il primo posto individuale per Anna Terrieri nello Showtwirl Accessori Solo Cadetti categoria A; il secondo posto di



Da sinistra in alto: Martina Artioli, Carlotta Terrieri, Alice Grandi, Carlotta Pullè, Sofia Pullè, Michelle Mancini, Ada Perfetto, Sara Bortolazzi, Eleonora Ermeni. Da sinistra in Basso: Alice Falcinelli, Anna Terrieri, Matilde Artioli, Sofia Malaguti



1° Posto: Anna Terrieri

squadra per il Traditional Majorettes Corp Senior e il secondo posto individuale per il duo Matilde Artioli-Alice Falcinelli nello Showtwirl Accessori Duo Minor categoria promozionale; il terzo posto individuale per Martina Artioli nello Showtwirl Accessori Solo Youth categoria A e per il duo Sara Bortolazzi - Eleonora Ermeni nello Showtwirl Accessori Junior categoria A. I risultati sono nati sotto la direzione artistica e atletica di Sofia Pullè, atleta e maestra, nonché punto di riferimento dell'intero gruppo. Grazie alla sua guida tutte le ragazze, anche le più piccole, hanno potuto partecipare nelle diverse categorie.

«Abbiamo portato a casa un risultato di tutto rispetto», raccontano entusiasti i genitori/supporters del gruppo. «Siamo un gruppo eterogeneo ma molto unito, una vera famiglia – spiega Sofia Pullè – dietro il successo c'è un lavoro intenso di 14 atlete, dagli 8 ai 25 anni che si allenano in modo collegiale fino a quattro volte a settimana». Gli allenamenti riguardano sia esercizi di poten-



2° Posto: (da sinistra) Matilde Artioli, Alice Fancinelli



3° Posto: Martina Artioli

ziamento fisico, sia lo studio delle coreografie pensate: per intrattenere il pubblico, per accompagnare in modo ordinato e coordinato le bande musicali e ancora per rispondere alle specifiche esigenze delle gare di Twirling. A sostenere il progetto c'è il main sponsor Del Monte, che ha contribuito alla realizzazione di tute e borse per le ragazze. La volontà dell'azienda, oggi non più insediata in San Felice, è comunque quella di istituire una collaborazione basata sui valori dello sport e della sana alimentazione, duratura nel tempo, che sembra sempre più possibile grazie ai risultati delle atlete. Il prossimo appuntamento sarà il 10 maggio a Calcinato (Brescia), con un grande obiettivo e cioè è la qualificazione alle finali nazionali, in programma il 29, 30 e 31 maggio a Lignano Sabbiadoro (Udine). Un traguardo ambizioso, ma che, dopo un esordio così soddisfacente, appare sempre più alla portata delle nostre ragazze. In bocca al lupo Phoenix Majorette & twirling San Felice sul Panaro!



3° Posto: (da sinistra) Sara Bortolazzi, Eleonora Ermeni

La rivista dedicata a storia, ambiente e tradizione dell'Area Nord edita dal Gruppo Studi che "compie" 45 anni

Quaderni della Bassa Modenese: in uscita il numero 89

Aprire il numero 89 dei "Quaderni della Bassa Modenese" Graziella Martinelli Braglia con un contributo che chiarisce le vicende sottese alla committenza del sepolcro monumentale del conte Costantino Ranieri nella chiesa di Santo Stefano a Ferrara, che ha visto protagonisti il duca Alessandro II Pico e gli scultori Orazio Marinali e Bernardo Falconi.

Un inventario di artiglierie, armi e attrezzi del 1736 permette a Massimiliano Righini di approfondire alcune vicissitudini di Mirandola durante la guerra di successione polacca. Lorenzo Rebecchi affronta il tema della Resistenza a San Giacomo Roncole negli anni 1943-1945, avvalendosi di inediti quanto interessanti documenti provenienti da una pluralità di testimonianze di quel tragico periodo della storia nazionale.

Gian Paolo Borghi firma un sentito ricordo all'amico Vilmo Cappi (1918-2013), dando risalto alla sua figura di medico etno-antropologo.

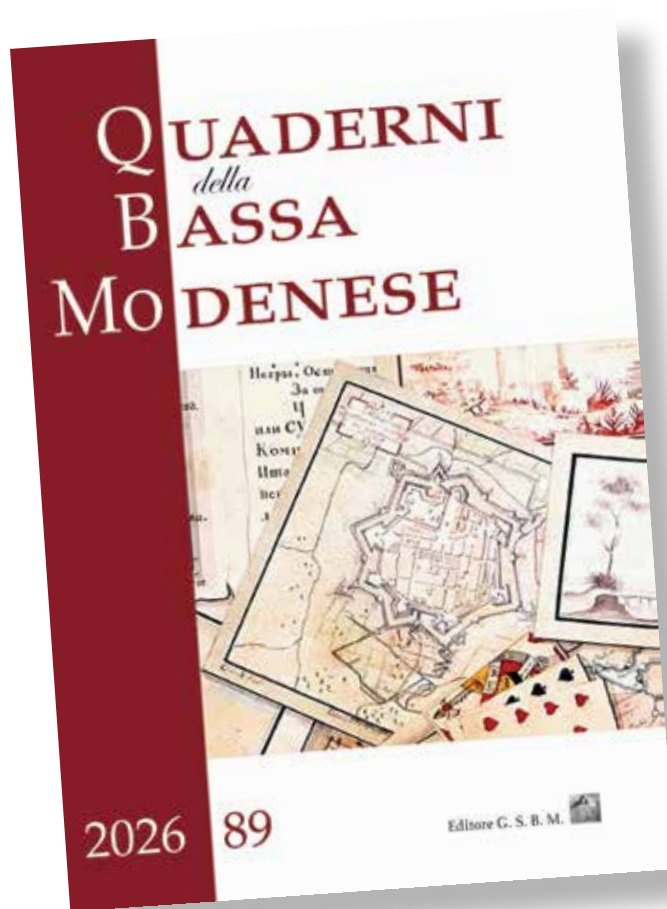
Anche Loreno Confortini richiama gli studi dello stimato medico mirandolese nel suo articolo sulla cartografia antica e urbanistica di Mirandola, dove presenta una raccolta di mappe inedite, frutto delle sue più recenti ricerche.

Marco Poletti porta il suo personale ricordo del professor Bruno Andreolli (1949-2015), insigne medievista e mirandolese di adozione, nel decennale della sua scomparsa.

Marco Dugoni recensisce il volume sul restauro del Duomo di Finale Emilia, edito nel 2025 dal Gruppo Studi per celebrare la riapertura di questo amato luogo di culto a seguito degli interventi di consolidamento post-sisma.

Nel 2026 il Gruppo Studi Bassa Modenese aps, un'organizzazione di volontariato che persegue fini culturali e alla quale hanno aderito e aderiscono ancora oggi tante persone (tra appassionati e studiosi), "compie" 45 anni.

L'impegno dei soci ha consentito di portare avanti un'intensa attività di ricerca e divulgazione dedicata alla Bassa Modenese, da sempre svolta in collaborazione con le istituzioni preposte alla governance della cultura e alle Amministrazioni locali e che ha permesso di produrre eventi diversificati e di ampio respiro quali mostre, convegni, conferenze e laboratori didattici, visite guidate e altre iniziative culturali rivolte a tutta la cittadinanza.



Fiore all'occhiello sono le pubblicazioni: la rivista "Quaderni" (dotata di Isbn e Issn), che si pone come strumento di divulgazione delle ricerche - foriere di elementi di novità allo stato delle conoscenze - effettuate da collaboratori, soci e non soci, e da giovani ricercatori, per offrire loro l'opportunità di muovere i primi passi nel settore; la collana "Biblioteca" destinata ad accogliere singoli volumi (dal 1988 ne sono stati editi 63, con Isbn) che sviluppano specifiche tematiche di rilevante interesse culturale per la conoscenza del nostro territorio e della sua identità storica.

L'associazione, con sede nelle ex scuole elementari di via Agnini a San Felice sul Panaro, è aperta il lunedì sera dalle ore 21 alle 23 a tutti coloro che vogliono condividere conoscenze e dialogare sui tanti aspetti della storia della Bassa Modenese, dalle memorie personali più recenti alle vicende più lontane nel tempo.

Il Direttivo è ora composto da: Marco Poletti (Presidente), Francesca Foroni (Vicepresidente), Massimiliano Righini (Segretario), Davide Calanca e Mauro Calzolari (Consiglieri).

Mail: gruppostudi@virgilio.it

Per il benessere della mente

Trova il pezzo mancante

Anche questo mese il nostro giornale ospita lo spazio curato dalla Dfc-Comunità amica della demenza, dedicato a tutti coloro che vogliono prendersi cura della propria mente. In ogni

numero troverete giochi, cruciverba, sudoku e piccoli esercizi di memoria pensati per stimolare l'attenzione, il linguaggio e la logica in modo divertente e accessibile a tutti.

Allenare la mente è un gesto semplice ma prezioso, parte integrante di uno stile di vita sano, proprio come muoversi, mangiare bene e coltivare relazioni sociali.

Vi invitiamo quindi a ritagliare qualche minuto per voi stessi, provando i giochi e condividendoli con familiari, amici e vicini: un modo piacevole per tenere viva la curiosità e favorire il benessere cognitivo nella nostra comunità.

Restate con noi: nei prossimi numeri vi proponiamo nuove sfide per "allenare la mente... con il sorriso!". Ricordiamo che dal 2022 San Felice è diventato un Comune amico delle persone con demenza.

SPAZIO DFC SAN FELICE

Siamo arrivati al terzo appuntamento del nostro spazio dedicato al benessere della mente, e siamo felici di continuare questo percorso insieme a voi. Proseguiamo con una nuova proposta di gioco pensata per stimolare attenzione, capacità logiche, sempre in modo semplice e coinvolgente. Prendersi qualche minuto per allenare la mente può diventare un'abitudine piacevole, da vivere da soli o in compagnia, trasformando un piccolo esercizio in un momento di condivisione e leggerezza.

In questa sfida dovete trovare il pezzo mancante giusto tra i tre proposti.

Buon divertimento e...continue ad allenare la mente con il sorriso!



Tc
SECURITY
www.tc-security.net

tel. 0535 85275
info@tc-security.it
San Felice s/Panaro (MO)



**PER TUTTO IL
2026**

il tuo sistema di sicurezza
costa il 50% in meno
grazie alla detrazione
fiscale del 50%

ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA
ANTINCENDIO
ANTIRAPINA
NEBBIOGENO

STOP AI LADRI
CON LA HERBIA DI





TURQUISA LATICORNUM
1951 - N. 113

Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE